



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITÀ E LE PMI
DIV. IV – ANALISI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CRISI D'IMPRESA E REINDUSTRIALIZZAZIONE DEI SITI INQUINATI

AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI FROSINONE

RESOCONTO DELLA RIUNIONE

Il giorno 4 aprile 2018, alle ore 11:00, presso la sede del Ministero dello sviluppo economico, in Roma, ha avuto luogo una riunione del Gruppo di Coordinamento e Controllo nominato con DM 8 febbraio 2017, con i seguenti punti all'o.d.g.:

- approvazione della proposta di *Progetto di riconversione e riqualificazione industriale* (PRRI) predisposto ai sensi dell'articolo 27 del DL 83/2012 e del DM attuativo del 31 gennaio 2013;

Sono presenti i Soggetti indicati nel foglio firme allegato.

Apri la riunione per **Invitalia** il dr. Diotallevi il quale introduce il dr. Praticò che è stato nominato responsabile del Servizio *Incentivi e Innovazione*, che ha al suo interno la gestione dello strumento dei Contratti di sviluppo e della legge n. 181/89.

Prima di introdurre l'oggetto della riunione, informa i presenti che lo scorso 21 marzo è stato sottoscritto da MATTM, MISE, Regione Lazio e Invitalia il Protocollo di Intesa "*per la bonifica e la reindustrializzazione del SIN Valle del Sacco*", con l'obiettivo di promuovere e accelerare l'attuazione dei procedimenti di bonifica ed assicurare il pieno utilizzo industriale dell'area.

Passa poi ad illustrare la bozza di PRRI, inviata dal MISE a tutti i partecipanti con email dello scorso 29 marzo.

L'incontro di oggi serve per far emergere eventuali osservazioni e/o aggiornamenti, che saranno successivamente recepiti ed il testo rinviato a tutti nella sua stesura finale e definitiva.

Conferma (come meglio enunciato nell'Allegato 4) che per parte nazionale, stante la disponibilità pari a 10 milioni di euro, due sono gli strumenti per intercettare progettualità: la l. 181/89 per progetti di investimento sopra il 1,5mln€, che sarà attivato tramite Avviso pubblico, ed eventualmente i Contratti di Sviluppo, per investimenti pari o superiore a 20mln € che, insistendo in un area di crisi industriale complessa e in collegamento con la sottoscrizione dell'AdP, avrebbero una "*fast track*" per l'accesso alle agevolazioni ed anche la possibilità di cofinanziamento da parte della Regione.